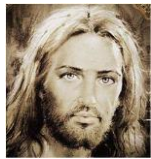


8 maggio 1944

Sono più accasciata dei giorni scorsi.

Leggo e rileggo il pianto di **Gesù** per potermi dire: "Egli mi capisce e compatisce" e mi stringo a **Maria** perché non ho conforto da nulla e nessuno sulla Terra.

"Ricordati che non sarai grande per le contemplazioni e le rivelazioni, ma per il tuo sacrificio. Le prime te le concede Iddio non per tuo merito ma per sua infinita bontà. Il secondo è fiore del tuo spirito ed è quello che ha merito agli occhi miei"



(Gesù a Maria Valtorta il 26 dicembre 1943)